

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 marzo 2006 - Deliberazione N. 338 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di Interesse Regionale - **POR Campania 2000-2006 - PI Itinerario Culturale "Regio Tratturo Avellino". Inserimento interventi finanziati con L.R. 26/2002 e integrazione per assegnazione risorse aggiuntive di cui alla DGR n° 2374/04.**

PREMESSO

- CHE, con decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania ;

- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 846 dell' 8/7/2005, ha approvato il Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania, nella versione modificata a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 22/6/2005;

- CHE la Giunta Regionale, con delibera 5247/2001, ha emanato le Linee Guida ai Progetti Integrati;

- CHE la Giunta Regionale, con delibera 844/2003, ha definito le revoche o sostituzioni in caso di mancato rispetto del cronogramma;

- CHE la Giunta Regionale, con delibere 845/2003 e 848/2004, ha definito la procedura per la selezione dei progetti contenuti nei P.I. relativi a misure integrabili diverse da quelle minime;

- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 179 del 13 febbraio 2004, ha approvato gli schemi di Accordi di Programma per l'attuazione dei P.I.;

- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 489 del 25 marzo 2004, ha approvato lo schema di riparto dei contributi ai Capifila dei PI a valere sulla Misura 7.2, nonché le linee guida per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Misura 7.2;

- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 1816/01, ha identificato il Progetto Integrato Itinerario Culturale "Regio Tratturo Avellino";

- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 1884/02, 3204/03 e 2374/04, ha individuato il tetto indicativo di risorse all'interno del quale va contenuto il quadro finanziario del PI stesso;

- CHE la Giunta Regionale, con Delibere nn. 706/03, 482/05 e 26/06, ha approvato il P.I Itinerario Culturale "Regio Tratturo Avellino";

- CHE la Regione Campania, ai fini del recupero e della rivitalizzazione dei centri storici, ha emanato la Legge 18/10/2002, n. 26, cui ha fatto seguito il Regolamento di attuazione, approvato con DGR 1751/03;

- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 2442/03, ai fini dell'applicazione della L.R. 26/2002, ha destinato la somma di Euro 25.000.000 - a valere sulla Mis. 2.1 azione a) - per la realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione dei centri storici dei Comuni ricadenti nei Progetti Integrati "Grandi Attrattori Culturali" e "Itinerari Culturali";

- CHE la stessa Delibera ha, altresì, approvato il relativo bando di attuazione;

CONSIDERATO

- CHE il Tavolo di concertazione del PI in attuazione del suddetto bando, ha sottoposto alla valutazione del NVVIP gli interventi:

1. "I CAI CAI 006 - Riqualficazione rione S. Stefano", beneficiario finale Comune di Ariano Irpino, del costo di Euro 1.934.992,39, di cui Euro 1.451.244,29 a valere sul POR;

2. "I DAV CME 001 - Completamento del restauro delle confraternite di S. Prisco e del SS. Rosario - Museo arte sacra", beneficiario finale Comune di Mirabella Eclano, del costo di Euro 1.320.000, di cui Euro 990.000 a valere sul POR;

3. "I CCS CCS 002 - Sistemazione centro storico - restauro/laboratorio di restauro con opere di miglioramento statico funzionale" beneficiario finale Comune di Casalbore, del costo di Euro 1.807.599,15, di cui Euro 1.355.699,36 a valere sul POR;

4. "I CGT CGT 001 - Ristrutturazione dell'ex palazzo municipale sito al corso Vittorio Veneto", beneficia-

rio finale Comune di Grottaminarda, del costo di Euro 360.000, di cui Euro 270.000 a valere sul POR;

- CHE con nota prot. n. 2006.129485 del 10/2/2006 il NVVIP ha inoltrato all'Autorità di Gestione del POR l'esito finale della valutazione dei citati interventi;

- CHE il Tavolo di concertazione ha, altresì, inoltrato al NVVIP la scheda dell'intervento "I CVL CVL 001 - Restauro serbatoio idrico per la realizzazione di un museo multimediale della transumanza", beneficiario finale Comune di Villanova del Battista, del costo di Euro 937.033,62, a valere sul POR, chiedendone l'inserimento nel PI ed il finanziamento con le risorse assegnate dalla DGR 2374/04 ancora disponibili;

- CHE con nota prot. 2006.129380 del 10/2/2006 il Nucleo ha inoltrato all'Autorità di Gestione del POR l'esito finale della valutazione del citato intervento;

- CHE con successiva nota prot. 2006.197117 del 2/3/2006 il Nucleo ha inoltrato all'AdG un'integrazione al predetto parere relativa alla fonte di finanziamento dell'intervento citato;

VISTI

i pareri favorevoli espressi dal Nucleo e inviati all'Autorità di Gestione in data 10/2/2006, con note prot. nn. 2006.129485 e 2006.129380;

propone e la Giunta a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dal NVVIP - che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto - sull'inclusione nel PI Itinerario Culturale "Regio Tratturo Avellino" degli interventi "I CAI CAI 006", "I DAV CME 001", "I CCS CCS 002" e "I CGT CGT 001";

2. DI approvare l'inserimento nel PI Itinerario Culturale "Regio Tratturo Avellino" dei citati interventi, le cui schede identificative, debitamente siglate, sono depositate presso il NVVIP;

3. Di stabilire che tali interventi, aventi un costo POR complessivo pari a Euro 4.066.943,65 siano finanziati con le risorse della Mis. 2.1 destinate all'attuazione della L.R. 26/2002, secondo quanto disposto dalla DGR 2442/03 e s.m.i.;

4. Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Nucleo - che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - sull'inclusione nel PI Itinerario culturale "Regio Tratturo Avellino" dell'intervento "I CVL CVL 001";

5. DI approvare l'inserimento nel PI Itinerario Culturale "Regio Tratturo Avellino" del citato intervento, la cui scheda identificativa, debitamente siglata, è depositata presso il NVVIP;

6. Di rideterminare, per effetto di quanto stabilito al punto 5, l'impegno finanziario di cui alla DGR 26/2006 per un importo pari a Euro 24.313.183, in virtù dell'incremento di Euro 937.033,62 a valere sulla Mis. 2.1, il cui impegno passa da Euro 14.862.176,38 a Euro 15.799.210;

7. DI dare mandato al Responsabile regionale del PI di integrare i contenuti dell'Accordo di programma per l'attuazione del PI stesso nei sensi di cui ai punti 4, 5 e 6 della presente deliberazione;

8. DI impegnare il Nucleo, dopo l'approvazione delle integrazioni al PI da parte della Giunta Regionale, a trasmettere al Responsabile del PI le schede afferenti alle singole operazioni approvate, anche per l'inoltro al Responsabile della Misura 2.1;

9. DI notificare il presente atto ai Coordinatori delle AGC 09 e 16; al Responsabile del Progetto Integrato, Arch. Lucia Epulo, e, per esso, all'Ente Capofila; all'U.P.I. presso l'A.G.C. 09 per quanto di competenza e, per essa, al responsabile della Misura 2.1 e al Dirigente interessato; al N.V.V.I.P.;

10. DI trasmettere il presente atto al settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul Sito della Regione (www.regione.campania.it)

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante



Giunta Regionale della Campania

*Nucleo di Valutazione
e Verifica degli Investimenti Pubblici
N.º 7777 P.*

Il Direttore

Prot. 102/06 1 FEB. 2006

19 FEB. 2006

AREA 03 - SETTORE 01

*19 FEB. 2006
M. J. S. S. S.
S. C. S. S.*

Dott.ssa Lucia Epulo
Responsabile Regionale del Progetto
Integrato Valle dell'Ofanto

Dott. Pasqualino Santoro
Coordinatore Territoriale del Progetto
Integrato Valle dell'Ofanto e Regio
Tratturo Avellino

Dott. Carlo Neri
Autorità di Gestione del POR
Unità Progetti Integrati

LORO SEDI

Oggetto: "Regio Tratturo AVELLINO.

Si comunica che nella seduta del 20 gennaio 2006 il Nucleo di Valutazione ha approvato il seguente progetto, da inserire nel PIT di cui in oggetto in seguito alla delibera di assegnazione di nuovi fondi N. 3204/2003

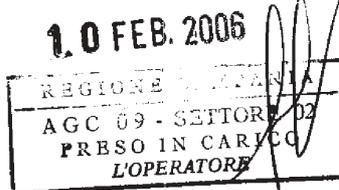
"I CLV CLV 001 Restauro serbatoio idrico per la realizzazione di un museo multimediale della transumanza"

Si allega la scheda.

Con l'occasione si porgono i più distinti saluti

Prof. Federico Rossi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2006. 0129380 del 10/02/2006 ore 11,49
Mit.: ROSSI FEDERICO - COORDINATORE NUCLEO DI
VALUTAZIONE
Fascicolo : 2003.XL/1/1.248
Dirett. CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv di
supp. autorità gestione POR



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica Interventi Infrastrutture

	POR CAMPANIA 2000/2006	
	Progetto Integrato Territoriale Itinerario Culturale "REGIO TRATTURO"	

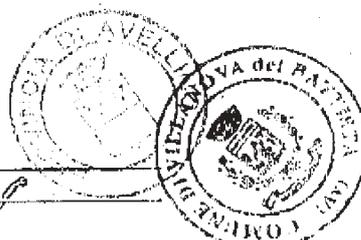
COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA

**RESTAURO DEL SERBATOIO IDRICO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
"MUSEO MULTIMEDIALE DELLA TRANSUMANZA".**



IL DIRETTORE DEL NUVIP
prof. ing. Federico Rossi

Sigla Resp. P.I.
Sigla Beneficiario Finale



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica interventi infrastrutture

SCHEMA DEI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE

Indice

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	4
SEZIONE II: SOSTENIBILITA' TECNICO-TERRITORIALE	5
PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	5
PARTE II.B: FATTIBILITÀ TECNICO - PROGETTUALE.....	7
PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	12
SEZIONE III: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE	14
PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI	14
PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA.....	15
PARTE III.C: RISULTATI ATTESI.....	16
PARTE III. D: IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI.....	16

Responsabile del P.I. _____

Angelo Lates
firma



Legale rappresentante del Beneficiario Finale _____

N. SUDANO
Ing. Raffaele Iovino
firma



Luogo e Data _____

Villanova del Battola 29/10/2005

IL DIRETTORE DEL NUVIP
prof. ing. Federico Rossi

Sigla Resp. P.I. _____

Sigla Beneficiario Finale _____

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica interventi infrastrutture

**Leggere attentamente le indicazioni contenute nelle Linee
Guida prima di compilare la scheda**

Sigla Resp. P.I. _____
Sigla Beneficiario Finale _____

IL DIRETTORE DEL NUVIP
prof. ing. Federico Rossi

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica interventi Infrastrutture

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Nome identificativo del progetto: **RESTAURO DEL SERBATOIO IDRICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MUSEO MULTIMEDIALE DELLA TRANSUMANZA.**

Numero identificativo del progetto: **I CLV CLV 001**

2. Beneficiario finale

Ente	Comune di Villanova del Battista
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Corso Vittorio Emanuele 83030 Villanova del Battista
Telefono	0825-826015
Fax	0825-820700
e-mail	villanovadelbattista@tin.it
Ente che ha eventualmente conferito delega	Consorzio Idrico Alto Calore

3. E' un progetto portante del P.I.?

Si | No

4. Stato di realizzazione dell'intervento

Non ancora realizzato
 In corso di realizzazione
 Già realizzato

5. Tipologia dell'intervento

Nuovo intervento
 Ampliamento/ completamento infrastruttura esistente

6. Misura e azione del POR su cui si chiede il finanziamento dell'infrastruttura

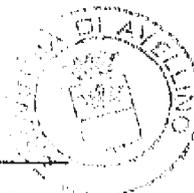
MISURA	AZIONE
2.1	"A"

7. Costo dell'infrastruttura (euro)

Risorse pubbliche	€ 937.033,62
Risorse private	
TOTALE	€ 937.033,62

IL DIRETTORE DEL NUVIP
prof. ing. Federico Rossi

Sigla Resp. P.I. _____
Sigla Beneficiario Finale _____



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica interventi infrastrutture

SEZIONE II: SOSTENIBILITA' TECNICO-TERRITORIALE

PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

8. Descrizione dell'intervento

L'immobile oggetto dell'intervento, realizzato intorno alla meta' degli anni 30, e' localizzato nel Centro Antico del Comune di Villanova facente parte della Comunità Montana Valle Ufita. E' stato fino a pochi anni addietro il deposito per l'accumulo di acqua per la rete idrica comunale e ora ha dismesso la funzione originaria. L'obiettivo che con l'intervento si propone è il restauro del manufatto architettonico e la successiva destinazione a "Museo multimediale della Transumanza".

Il manufatto, al quale si accede da strada Arco degli Schiavoni, ha pianta rettangolare con ingresso su uno dei lati corti (unico lato a non essere coperto da terreno vegetale), facciata tripartita con corpo centrale in mattoni rossi che inquadra il portale d'ingresso e corpi laterali che seguono l'andamento delle volte a botte di copertura delle vasche rivestite con pietra calcarea ad opera incerta. Il serbatoio e' diviso in due corpi con funzione di raccolta delle acque, per uno sviluppo in pianta di ml 11.60 x 13.00 x 5.30 h, ogni vasca e' coperta da una volta a botte di cm 30 costituita da accollato di mattoni protetti da intonaco idrorepellente. Tutta la struttura del serbatoio e' coperta da terreno vegetale dello spessore medio di cm . 60.

Il progetto di restauro prevede il recupero e lo sviluppo delle potenzialità architettoniche ed urbane del serbatoio, si propone l'ampliamento dell'ingresso necessario a contenere i servizi del museo: hall con biglietteria e centro informazioni, uscita di sicurezza, bagni, deposito, bar. Il progetto prevede per il piano terra del museo un pavimento galleggiante in vetro stratificato e trattato che verrà posto alla quota d'imposta del piano di calpestio del museo. Nello spazio tra il pavimento galleggiante e l'attuale piano di calpestio delle vasche (circa 70 cm.) saranno alloggiati gli impianti tecnici: condizionamento dell'aria, condotti elettrici, condotte idriche. Il pavimento galleggiante contiene anche degli spots luminosi, delle casse acustiche, degli schermi al plasma e dei proiettori capaci di proiettare le immagini sulle volte del soffitto. Suoni, colori, immagini prodotti appositamente per ricostruire la storia e la cultura della transumanza, saranno controllati da un computer gestito da apposito software. Infine, per ricordare allo spettatore la destinazione originaria dell'immobile, viene posto un velo d'acqua che, grazie all'uso del pavimento galleggiante, sarà visibile con caratteristici riverbi luminosi sotto le volte.

IL DIRETTORE DEL NUVIP
 arch. ing. Federico Rossi

Sigla Resp. P.I. _____
 Sigla Beneficiario Finale _____



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica interventi infrastrutture

9. Coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici delle misure del POR

La misura di riferimento per la realizzazione dell'intervento e' la 2.1
 L'intervento proposto convive con gli elementi caratterizzanti il complemento di programmazione, riferito all'asse 2 del Por Campania, in quanto propone il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale (architettonico e ambientale) e la successiva applicazione di un sistema multimediale quale metodo per la fruizione del bene. Così interpretato il ruolo del "Bene Culturale" supera la tendenza al degrado e si pongono le condizioni affinché esso sia in grado di produrre un sistema virtuoso in grado di sviluppare benefici sociali (conoscenza e recupero dei valori) ed economici per la collettività. Per questa strada e' possibile la valorizzazione di tutto il territorio attraverso la conoscenza reciproca dei vari elementi che lo compongono.

10. Coerenza dell'intervento con l'idea forza

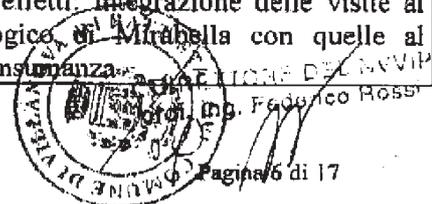
Il restauro e la successiva destinazione museale dell'ex serbatoio idrico, sito nel centro antico del comune, rappresenta un momento qualificante per la creazione di un itinerario turistico denominato "Regio Tratturo" che porta alla valorizzazione degli aspetti storici -architettonici e ambientali del paesaggio irpino. In questa logica sono coniugati la salvaguardia dei valori e il recupero dei beni architettonici come condizione per la creazione di strutture permanenti capaci di creare risorse economiche, compatibili con la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto proposto e' in grado di attrarre utenze esterne in quanto si propone come momento di conoscenza, attraverso la riproposizione di suoni, colori e immagini, della transumanza. La proposta favorisce la creazione di strutture collaterali private: albergo diffuso, valorizzazione dell'artigianato locale e dei prodotti tipici che rappresentano la strada d'avvio per lo sviluppo sostenibile.

11. Integrazione dell'intervento con gli altri interventi del P.I.

Nome identificativo dell'intervento del P.I. che si ritiene integrato con l'intervento in esame	Numero identificativo intervento	Motivazioni dell'integrazione
Progetto Pilota di Riquilificazione Tratturo regio Pescasseroli-Candela	I MVU001	Sinergie degli effetti: Integrazione delle visite alle aree recuperate del tracciato del Regio Tratturo realizzato dalla Comunità Montana Valle Ufita
Completamento del restauro del Castello Normanno- Ariano Irpino	I CAI CAI 001	Sinergia degli effetti: Integrazione delle visite al castello di Ariano con quelle al museo telematico della transumanza.
Completamento del restauro del Palazzo Forte ex Sottoprefettura Ariano	I CAI CAI 002	Sinergia degli effetti: Integrazione delle visite a palazzo Forte con quelle al museo della transumanza
Sistemazione centro storico e restauro del Castello di Casalbore	I CCS CCS 001	Sinergia degli effetti: Integrazione delle visite al castello/ museo di Casalbore con quelle al museo della transumanza.
Restauro e riquilificazione del castello -Grottaminarda	I SBA CGT 001	Sinergia degli effetti: Integrazione delle visite al castello di Grottaminarda con quelle al museo della transumanza
Realizzazione del I lotto del parco Archeologico dell'antica Aeclanum -Mirabella Eclano	I SAA CME 001	Sinergia degli effetti: Integrazione delle visite al parco archeologico di Mirabella con quelle al museo della transumanza.

Sigla Resp. P.I. _____

Sigla Beneficiario Finale _____



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica interventi infrastrutture

PARTE II.B: FATTIBILITÀ TECNICO - PROGETTUALE

12. Congruenza con la programmazione delle OOPP in vigore

- L'infrastruttura è inserita nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni
- L'infrastruttura è inserita nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni

13. Realizzabilità

- Il progetto è immediatamente realizzabile
- Il progetto non è immediatamente realizzabile

14. Stato della progettazione

Stato	Disponibilità (SI/NO)	Se non disponibile indicare i giorni necessari per la disponibilità
Studio di fattibilità	si	
Progetto preliminare	si	
Progetto definitivo	si	
Progetto esecutivo	Si	Riapprovato con delibera di G.M. N° 33 del 22/03/05

IL DIRETTORE DEL NUVIP
 prof. ing. Federico Rossi

Sigla Resp. P.I. _____
 Sigla Beneficiario Finale _____

Pagina 7 di 17

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica Interventi infrastrutture

16. Quadro dei vincoli

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico

L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico

L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico

L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario

L'intervento ricade in zona di rispetto autostradale

L'intervento ricade in zona di rispetto stradale

L'intervento ricade in zona soggetta a servitù militari

L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento Specificare vincolo/i

17. Conformità a norme di carattere ambientale

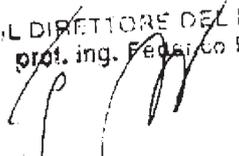
L'intervento è soggetto a V. I. A. nazionale

L'intervento è soggetto a V. I. A. regionale

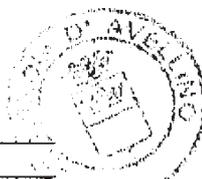
L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale. Specificare quali

L'intervento è soggetto a rischio di incidente rilevante

IL DIRETTORE DEL NUVIP
 prof. ing. Federico Rossi



Sigla Resp. P.I. _____
 Sigla Beneficiario Finale _____



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica interventi infrastrutture

18. Quadro riassuntivo degli atti amministrativi

Tipologia di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Eventuali tempi previsti per l'emanazione
Approvazione progetto preliminare	Comune di Villanova	si	
Approvazione progetto definitivo	Comune di Villanova	si	
Approvazione progetto esecutivo	Comune di Villanova e Consorzio Alto Calore	si	Delibera G.M. n° 33 del 22/03/05

19. Conferenza di servizi

- Non è necessaria
 E' necessaria, ma non è stata esperita
 Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

[Handwritten signature]

Sigla Resp. P.I. _____
 Sigla Beneficiario Finale _____

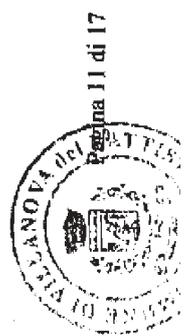


REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica interventi infrastrutture

20. Cronogramma

EVENTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO <i>(ogni casella corrisponde ad un trimestre)</i>									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008			
Stadio di funzionalità										
Affidamento progetto preliminare										
Redazione progetto preliminare										
Affidamento progetto definitivo										
Redazione progetto definitivo										
Concessioni, autorizzazioni, etc										
Affidamento progetto esecutivo				X						
Redazione progetto esecutivo										
Esperimento procedure di gara	01.02.06				X					
Selezione e aggiudicazione	01.04.06				X					
Consegna delle aree	01/05/06				X					
Inizio lavori	16/05/06									
Esecuzione lavori					X					
Fase 1: allestimento cantiere					X					
Fase 2: opere di consolidamento					X					
Fase 3: opere di restauro					X					
Fase 4: completamento interno					X					
Fase 5: allestimento museale					X					
Collaudo	01/02/07								X	
									X	

IL DIRETTORE DEL NUVIP
prof. ing. Federico Rossi



[Handwritten signature]

Sigla Resp. P.I.
Sigla Beneficiario Finale

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica Interventi Infrastrutture

PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

21. Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura

L'immobile oggetto dell'intervento insiste nella zona piu' antica del centro storico. Fu edificato in piena epoca fascista sulle macerie di un'antica chiesa con annesso campanile distrutto dal terremoto del 1930. Il sito interessato all'intervento, essendo il punto di maggiore altitudine del territorio comunale (in conseguenza di cio' venne realizzato il serbatoio idrico) rappresenta il punto di osservazione a 180° del paesaggio della Baronia. Il progetto prevede il collegamento tra il museo, tramite scale ed elevatore, e il piano copertura della struttura trasformandola in un giardino-terrazza belvedere dal quale si puo' godere della vallata e della piazza prospiciente; sul lato della piazza viene introdotta una scala esterna necessaria a raccordare le differenti quote. In questo modo si intende valorizzare il patrimonio ambientale rispetto all'ambito sovracomunale in cui e' inserito il Comune di Villanova. L'andamento montano del territorio comunale con picchi di altitudine oltre gli 800 metri slm, le numerose sorgenti di acqua (alcune ultimamente ristrutturate), la presenza di essenze arboree ed arbustive legate all'ambiente in cui sono inserite, l'assenza di produzioni inquinanti, caratterizzano un paesaggio che si rende pronto ad accogliere, nella logica dello sviluppo sostenibile, nuove possibilità di sviluppo legato alla riqualificazione dell'esistente.

22. Criticità ambientali connesse all'intervento

L'intervento edilizio, anche per la sua stessa natura, non presenta particolari fattori critici. Il tipo d'intervento a farsi non produrrà notevoli quantità di rifiuti ordinari dovuti a demolizioni ne tantomeno è prevista la produzione di rifiuti speciali di alcun genere. L'intervento di restauro prevede l'uso di ferro e vetro per le parti innovative per cui sono evidenti i segni dei tempi dell'intervento. Si prevede il mantenimento e l'ampliamento delle essenze arboree attualmente presenti alla sommità della struttura.

23. Rispondenza dell'intervento ai criteri di sostenibilità

	Adempimento	Non adempimento
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili		X
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione		X
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti		X
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi		X
Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche		X

Sigla Resp. P.I. _____

Sigla Beneficiario Finale _____

IL DIRETTORE
 Prof. ing. Enrico Rossi

Pagina 13 di 17

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
 Scheda tecnica interventi Infrastrutture

Miglioramento della qualità delle risorse storiche e culturali	X	
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	X	
Contributo alla protezione dell'atmosfera		X
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e sviluppo dell'istruzione e della formazione in campo ambientale		X
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili		X

24. Azioni volte a ridurre gli impatti ambientali negativi dell'opera

La natura dell'intervento non prefigura impatti ambientali negativi. In qualche modo l'intervento ripropone l'articolazione della struttura preesistente alla realizzazione del serbatoio (chiesa e campanile). Si presenta invece la necessita' di mitigare l'impatto negativo che può sorgere rispetto al costruito circostante, che verrà mascherato con la piantumazione di ulteriori alberature.

AL DIRETTORE DEL NUVIP
 prof. ing. Ferdinando Rossetti

Sigla Resp. P.I. _____
 Sigla Beneficiario Finale _____



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica interventi Infrastrutture

SEZIONE III: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE

PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

25. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

La realizzazione dell'intervento in oggetto, si pone come funzione integrativa di altri interventi analoghi previsti nel P.I. e, pertanto, serve a realizzare un sistema che valorizza le potenzialità del patrimonio culturale delle zone interne della Campania. Inoltre la proposta in esame consente di dare una risposta alle esigenze locali rispetto alla costituzione di una base produttiva basata sul turismo culturale che sia in grado di favorire la valorizzazione delle produzioni artigianali (legno e ferro) e quelle tipiche gastronomiche legate alla produzione dell'olio di qualità(DOP).

26. Bacino di utenza

La realizzazione del museo multimediale della transumanza si integra nel più ampio programma dell'itinerario culturale del Regio Tratturo. L'idea di riprodurre suoni, immagini e colori della transumanza con metodo multimediale può rappresentare un momento di sintesi del P.I.. Data la collocazione geografica del Comune di Villanova (circa 10 km) dalla provincia di Foggia, si può prospettare un bacino d'utenza che va' oltre l'ambito provinciale, abbracciando anche parte della regione Puglia che della storia della transumanza ne' e' stata parte rilevante.

Per ogni anno sono quantificabili le seguenti richieste di utenza diretta:

n. 500 visitatori ogni fine settimana.

27. Convenienza dell'infrastruttura per il territorio

La realizzazione dell'intervento, anche per come e' stato concepito, rappresenta un momento qualificante per il Comune di Villanova che vedrebbe accrescere le potenzialità legate alla risorsa del turismo culturale e di conseguenza di tutto il sistema economico del territorio. Inoltre si intende rappresentare che la mancata realizzazione dell'intervento segnerebbe, per il bene in questione, la definitiva condizione di degrado e abbandono.

IL DIRETTORE DEL NUVVIP
prot. ing. Federico Rossi

Sigla Resp. P.I. _____
Sigla Beneficiario Finale _____

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica Interventi Infrastrutture

PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA

28. Quadro economico dell'infrastruttura (importi euro)

Tipologia di Costo	1999-2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Importo lavori Lavori a misura; a corpo; Produzioni multimediali; struttura multimediale, allacciamenti						427.878	270.000		697.878
Spese tecniche						55.830	27.915		83.746
Espropri									
Altri costi 5% imprevisti, Iva						95.826	59.583		155.409
TOTALE						579.534	357.499		937.033

29. Temporizzazione della richiesta di finanziamento (importi espressi euro)

Risorse	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
Risorse pubbliche a valere sul POR					579.534	357.499		937.033
Risorse private confluenti nel POR								
TOTALE					579.534	357.499		937.033
Note								

30. Altre risorse finanziarie (importi espressi in migliaia di euro)

RISORSE		Finanziamento	Tipologia finanziamento	Totale spesa sostenuta	Spese sostenute dopo il 5/10/99
Pubbliche	Nazionali				
	Regionali				
	Comunali				
	Altro.....				
				
Private					
TOTALE					

31. Conto economico della gestione dell'infrastruttura successiva al collaudo (importi espressi in migliaia di euro)

Tipologia di flusso	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Totale
Costi di gestione/ manutenzione	15	15	15		16	77
Ricavi (quando previsti)	20	20	20		20	98
SALDO	+5	+5				

Sigla Resp. P.I. _____

Sigla Beneficiario Finale _____



Pagina 15 di 17

REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica Interventi infrastrutture

PARTE III.C: RISULTATI ATTESI

32. Indicatori di realizzazione e di risultato

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	Restauro ed allestimento museale	0	1
	Restauro paesaggistico ed ambientale	0	1
	Strade: percorsi e slarghi	0	1
	Sistemazione aree verdi	0	1
	Spazi espositivi e servizi	0	210 mq
	Aree informatiche	0	100 mq
Risultato	Visitatori	0	3000
	Soggetti coinvolti nell'esercizio	0	2

PARTE III. DI: IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

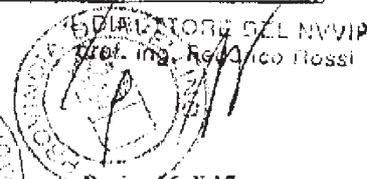
33. Quantificazione e stima degli impatti attesi

Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Fatturato medio di esercizio per le attività proprie a pieno regime	0	15.400 euro
Fatturato medio di esercizio per le attività aggiuntive a pieno regime	0	12.000 euro
Occupazione media personale attivo alle funzioni primarie	0	2
Occupazione media personale attivo alle funzioni secondarie	0	1
Occupazione media personale addetto (pulizia ecc...)	0	1
Imprese in attività nell'ipotesi di gestione indiretta degli esercizi assegnati ai beni culturali	0	1
Imprese in attività legate alla valorizzazione dei beni culturali	0	1

34. Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione

L'impatto occupazionale diretto e' rappresentato dal personale necessario per gestire il complesso museale(custodia sicurezza amministrazione) mentre quello indiretto riguarda l'indotto turistico presso strutture ricettive (ristoranti-agriturismo) e commerciali (agenzia di promozioni , vendita di prodotti locali artigianali ed enogastronomici)

Sigla Resp. P.I. _____
 Sigla Beneficiario Finale _____



REGIONE CAMPANIA. NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
Scheda tecnica interventi infrastrutture

35. Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sulle pari opportunità

Il settore delle gestione delle attività dei beni culturali risulta quanto mai efficace per l'obiettivo comunitario delle pari opportunità, dove le professionalità di spicco provengono soprattutto dal mondo femminile. Agli atti risulta un progetto di imprenditorialità femminile legge (215) per la costituzione di un'agenzia di promozione turistica

36. Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sullo sviluppo della Società dell'Informazione

E' prevista l'ipotesi di creare una rete museale lungo l'itinerario del regio Tratturo che mette in rete oltre i musei di Casalbore, Carife, Ariano e Gesualdo, fra loro e verso l'esterno, attraverso un sistema di promozione in rete e di video conferenze tematiche e fruendo delle sale congressi previste(centro informatico museale), anche con le strutture culturali di tutti i progetti.

IL DIRETTORE DEL NUVIP
prof. Ing. Francesco Rossi

Sigla Resp. P.I. _____
Sigla Beneficiario Finale _____



AREA 03 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania

Nucleo di Valutazione

e Verifica degli Investimenti Pubblici

N. 7777/P

Il Direttore

Dott. Carlo Neri
Autorità di Gestione del POR
Unità progetti integrati

Dott.ssa Lucia Epulo
Responsabile Regionale del P.I.
"Regio Tratturo Avellino"

Dott. Pasqualino Santoro
Coordinatore territoriale del PI
"Regio Tratturo Avellino"

LORO SEDI

Prot. 213/06 del 1 MAR. 2006

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2006. 0197117 del 02/03/2006 ore 12,55
Mitt.: ROSSI FEDERICO

Fascicolo : 2003.XL/1/1.248
Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di
supp.autorità gestione POR

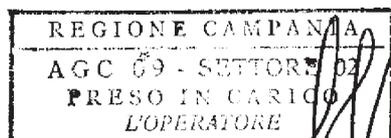


Oggetto: Progetto Integrato "Regio Tratturo Avellino". Scheda progetto I CVL CVL 001 "Restauro serbatoio idrico per la realizzazione di un museo multimediale della transumanza".

Si integra la nota del 1 febbraio 2006 (prot. 102/06), relativa all'approvazione della scheda progetto I CVL CVL 001 "Restauro serbatoio idrico per la realizzazione di un museo multimediale della transumanza", specificando che il suddetto intervento viene inserito nel PIT in seguito alle delibere di giunta di assegnazione di nuovi fondi n. 3204/03 e n. 2374/04.

Cordiali saluti

Prof. Federico Rossi



2 MAR. 2006

19 FEB. 2006

AREA 03 - SETTORE 01



Giunta Regionale della Campania

Nucleo di Valutazione

e Verifica degli Investimenti Pubblici

N.V.V.I.P.

Il Direttore

Arch. Lucia Epulo
Responsabile Regionale del
Progetto Integrato "Regio
Tratturo AV".

Dott. Pasqualino Santoro
Coordinatore Territoriale del
Progetto Integrato "Regio
Tratturo AV".

Dott. Carlo Neri
Responsabile Autorità di
Gestione del POR

LORO SEDI

Prot. 99/06 1 FEB. 2006

Oggetto: Progetti a valere sulla L. 26/2002 nell'ambito del PI "Regio Tratturo Avellino"

Nella riunione del 24.1.2006 il NVVIP ha esaminato i progetti del PI Regio Tratturo Avellino elencati a seguire :

- "ICAICAI006 - Riqualificazione rione S.Stefano"
- "IDAVCME001 - Completamento del restauro delle confraternite di San Prisco e del SS Rosario - Museo Arte sacra"
- "ICCS002 - Sistemazione centro storico - restauro/laboratorio di restauro con opere di miglioramento statico funzionale"
- "ICGT CGT 001 Ristrutturazione dell'ex palazzo municipale sito al corso Vittorio Veneto"

ed ha espresso parere positivo in merito alla loro valutazione.

Si richiede di comunicarne l'avvenuto finanziamento così che possano a tutti gli effetti essere considerati parte del PI; si richiede, inoltre, di includerli nel "controllo di gestione" del PI.

Si allega l'esito della valutazione.

Con l'occasione si porgono i più distinti saluti

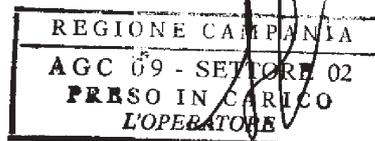
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2006. 0129485 del 10/02/2006 ore 11,55

Mitt: ROSSI FEDERICO - COORDINATORE NUCLEO DI VALUTAZIONE

Fascicolo : 2003.XL/1/1.248

Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione POR



Federico Rossi
C. Rossi

10 FEB. 2006

REGIONE CAMPANIA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE CAMPANIA

CONSIDERATO

- quanto disposto dal bando per il finanziamento delle iniziative finanziate dalla L.R. 26/02 (BURC 40 del 8.9.03) che prevede il parere vincolante da parte del NVVIP ai fini dell'ammissibilità al finanziamento;

PRESO ATTO

- che le schede intervento infrastrutturale
"ICAICAI006 - Riquilificazione rione S.Stefano"
"IDAVCME001 - Completamento del restauro delle confraternite di San Prisco e del SS Rosario - Museo Arte sacra"
"ICSCCS002 - Sistemazione centro storico - restauro/laboratorio di restauro con opere di miglioramento statico funzionale"
sono pervenute al NVVIP il 20.12.2005 (prot. NVVIP n° 1117);
- che la scheda intervento infrastrutturale
" I CGT CGT 001 Ristrutturazione dell'ex palazzo municipale sito al corso Vittorio Veneto"
è pervenuta al NVVIP il 20.01.2006 (prot. NVVIP n° 49);
- che le schede di cui sopra, debitamente sottoscritte, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la veridicità delle informazioni rese;

TENUTO CONTO

- del parere espresso dall'Autorità Ambientale pervenuto in data 26.07.05 (prot. NVVIP n. 662);
- dell'esito della verifica del Responsabile di Misura ricevuto il 29.3.2005, prot. NVVIP n° 259;
- sentita l'Autorità Ambientale;
- dell'esito della procedura di valutazione;

ESPRIME PARERE POSITIVO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI SEGUENTI
PROGETTI RELATIVI AL PIT REGIO TRATTURO AVELLINO:

Nr	Tipologia	Misura	Benef. (n)	Portata	Nome identificativo del progetto	Risorse pubbliche a valere sul POR	Risorse private confluenti nel POR	Altre Risorse Pubbliche	Costo Totale
1	I	2.1	CAI		ICAICAI006 Riquilificazione rione S.Stefano	€ 1.451.244,29	---	€ 483.748,10	€ 1.934.992,39

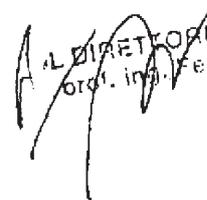
L. ...
PROF. ING. FEDERICA RUSSO

REGIONE CAMPANIA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

2	I	2.1	CME	IDAVCME001 Completamento del restauro delle confraternite di San Prisco e del SS Rosario - Museo Arte sacra"	€ 990.000,00	---	€ 330.000,00	€ 1.320.000,00
3	I	2.1	CCS	ICCS002 Sistemazione centro storico - restauro/laboratorio di restauro con opere di miglioramento statico funzionale"	€ 1.355.699,36	---	€ 451.699,79	€ 1.807.599,15
4	I	2.1	CGT	ICGT001 Ristrutturazione dell'ex palazzo municipale sito al corso Vittorio Veneto"	€ 270.000,00	---	€ 80.000	€ 360.000,00

CAI= Ariano Irpino
CME= Mirabella Eclano
CCS= Casalbore
CGT= Grottaminarda

Il presente parere viene trasmesso all'AdG, al Responsabile Regionale del Progetto Integrato ed al Responsabile della Misura 2.1) per gli adempimenti di competenza. Si allegano per l'AdG copie controfirmate delle schede, i cui originali sono agli atti del NVVIP.


 IL DIRETTORE DEL NVVIP
 prof. ing. Fedele Rossi